



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Delibera n. 93/2019/CA

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE ENEA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS 175/2016 E S.M.I.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nella 44a riunione del 4 dicembre 2019, all'unanimità,

- **Visto** l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA);
- **Visto** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 23 marzo 2016, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ENEA composto dal prof. Federico Testa, in qualità di Presidente, dal sig. Mauro Libè e dal prof. Alessandro Lanza, in qualità di Consiglieri;
- **Visto** lo Statuto dell'ENEA approvato con Delibera n. 5/2017/CA e successive modifiche intervenute con Delibera n. 30/2019/CA, pubblicato sui siti istituzionali del Ministero dello sviluppo economico e dell'Agenzia;
- **Visto** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **Premesso** che l'ENEA è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile;
- **Visto** il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
- **Vista** la Delibera n. 85/2017/CA del 22 settembre 2017, con cui si è proceduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ENEA, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016";
- **Visto** il Doc. ENEA (2019) 96/CA;
- **Considerato** che l'art. 20 del menzionato D.Lgs. n. 175/2016 concernente la razionalizzazione periodica delle partecipazioni prevede l'obbligo a carico dell'amministrazione pubblica di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni possedute, stabilendo, al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge, quali siano le società da alienare od oggetto delle misure di razionalizzazione di cui ai commi 1 e 2 del suddetto articolo;
- **Vista** la Delibera n. 05/2019/CA di ratifica della Delibera n. 15/2018/PRES relativa alla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ENEA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

- **Considerato** che le partecipazioni dell'ENEA in società che rientrano nell'oggetto della presente delibera ammontano a diciassette e precisamente sono, AR-TER S.C.p.A., ATENA S.C.r.l., CERTIMAC S.C.r.l., D.A.C. S.C.r.l., D.T.A. S.C.r.l., DINTEC S.C.r.l., DiTNE S.C.r.l., D.L.T.M. S.C.r.l., F.N. S.r.l., ICAS S.C.r.l., IMAST S.C.r.l., ISNOVA S.C.r.l., NUCLECO S.p.A., Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A., SIET S.p.A., Smart Power System S.C.r.l., SOTACARBO S.p.A.;
- **Preso atto** che le summenzionate società esercitano attività ammesse a norma dell'art. 4 del D.Lgs n. 175/2016 e che rientrano nei compiti istituzionali dell'Agenzia e che le stesse sono state costituite o acquisite con la preventiva approvazione del Ministero vigilante;
- **Preso atto** che, alla data attuale, risultano in corso le operazioni per la dismissione o recesso in conformità a quanto previsto dalla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, per come deliberato dal Consiglio nella Delibera n. 85/2017/CA e nella Relazione allegata alla Delibera n. 15/2018/PRES;
- **Visto** l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Segreteria Organi di Controllo e Rapporti Societari, che conferma quanto contenuto nella Delibera n. 15/2018PRES, dando atto che l'Agenzia ENEA, al 31 dicembre 2018, partecipa alle società, AR-TER S.C.p.A., ATENA S.C.r.l., CERTIMAC S.C.r.l., D.A.C. S.C.r.l., D.T.A. S.C.r.l., DINTEC S.C.r.l., DiTNE S.C.r.l., D.L.T.M. S.C.r.l., F.N. S.r.l., ICAS S.C.r.l., IMAST S.C.r.l., ISNOVA S.C.r.l., NUCLECO S.p.A., Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A., SIET S.p.A., Smart Power System S.C.r.l., SOTACARBO S.p.A.;
- **Considerato** che gli allegati costituiscono parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;

DELIBERA

- di approvare la Razionalizzazione Periodica delle partecipazioni ENEA detenute al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, nelle modalità indicate nella relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrale e sostanziale e rappresenta un aggiornamento del piano di revisione straordinaria, ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016;
- di riconfermare, con riferimento alla data del 31 dicembre 2018, le partecipazioni risultanti dalla ricognizione ordinaria e delle operazioni in corso per la dismissione o recesso in conformità a quanto previsto dalla revisione straordinaria delle partecipazioni, per come deliberato dal Consiglio nella Delibera n. 85/2017/CA e nella Relazione allegata alla Delibera n. 15/2018/PRES;
- di comunicare, a cura del Responsabile del Servizio Segreteria Organi di Controllo e Rapporti Societari, l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 e s.m.i., alla struttura presso il MEF di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 175/2016 ed alla competente sezione di controllo sugli Enti della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 5, comma 4 del medesimo decreto.

La presente Delibera verrà trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico per quanto di competenza.

Roma, 10 dicembre 2019

IL PRESIDENTE

Federico Testa

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI ENEA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 e s.m.i.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, come modificato dal successivo Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, ha previsto, ai sensi dell’art. 24, l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare la “Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie” detenute alla data di entrata in vigore del decreto stesso (23 settembre 2016), al fine di individuare quelle da alienare o assoggettare ad eventuali misure di razionalizzazione.

Con Delibera n. 85/2017/CA del 22 settembre 2017 l’Agenzia ENEA ha approvato il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, adottato ai sensi dell’art. 24 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Piano adottato ha previsto per le partecipazioni che rientrano nel perimetro soggettivo ed oggettivo del suddetto decreto, le seguenti azioni:

Denominazione società	Tipo di partecipazione	% Quota di partecipazione	Esito della rilevazione	Motivazioni della scelta
ASTER S.C.p.A.	Diretta	8,87	Mantenimento	Società coinvolta nel piano regionale dell’Emilia Romagna di riordino delle partecipazioni, che prevede la fusione per unione di ASTER ed ERVET S.p.A in una nuova S.C.p.a.
CERTIMAC S.C.r.l.	Diretta	28,57	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
D.A.C. S.C.r.l.	Diretta	1,36	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
D.T.A. S.C.r.l.	Diretta	10,5	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
DINTEC S.C.r.l.	Diretta	37,96	Mantenimento	Riduzione quota al 10%
DITNE S.C.r.l.	Diretta	12,88	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
D.L.T.M. S.C.r.l.	Diretta	5,26	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
FN S.r.l.	Diretta	100,00	Mantenimento	La società verrà posta in liquidazione con l’incasso del credito ministeriale e chiuso il contenzioso in essere di natura giuslavoristica
ICAS S.C.r.l.	Diretta	52	Razionalizzazione a mezzo trasformazione spin-off	Trasformazione in Spin-off partecipato con una quota di minoranza e con forma di s.r.l., con cessione della quota di controllo da parte ENEA
IMAST S.C.r.l.	Diretta	15,47	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
ISNOVA S.C.r.l.	Diretta	50,98	Razionalizzazione	Riduzione della quota di partecipazione, rinnovamento compagine, accorpamento con realtà societarie simili per strategia ed oggetto sociale
NUCLECO S.p.A.	Diretta	40,00	Mantenimento	
POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	Diretta	0,006	Cessione quote o esercizio del diritto di recesso	
SIET S.p.A.	Diretta	44,15	Mantenimento	
SMART POWER SYSTEM S.C.r.l.	Diretta	7,35	Mantenimento	Proposta nomina Amministratore Unico
SOTACARBO S.p.A.	Diretta	50,00	Mantenimento	

La Delibera n. 15/2018/PRES, del 21/12/2018, ratificata dal Consiglio di Amministrazione, con la Delibera n. 05/2019/CA, ha confermato il quadro di riferimento delle partecipazioni detenute dall'Agenzia ENEA descritto nel Piano di Revisione Straordinaria sopradescritto, integrato con la società consortile a responsabilità limitata ATENA, alla cui compagine sociale l'Agenzia ENEA ha aderito nel mese di gennaio 2017.

In coerenza con le previsioni normative e tenuto conto di quanto già attuato in ENEA in ottemperanza del suddetto decreto e dell'azione di gestione delle partecipate nel corso del 2018, le azioni di razionalizzazione delle partecipazioni previste nei documenti approvati sono state in gran parte portate a termine.

L'art. 24 del Testo Unico non prevede espressamente, a differenza dell'art. 20 in materia di ricognizione periodica, l'adozione di una relazione sui risultati ottenuti, né stabilisce di conseguenza un termine di approvazione, tuttavia il comma 4 dello stesso articolo dispone che l'alienazione delle società non rispondenti ai requisiti del comma 1, o l'adozione delle altre misure previste all'art. 20, avvenga entro un anno dalla conclusione delle ricognizioni straordinarie, introducendo di fatto un termine entro cui l'amministrazione deve monitorare le azioni adottate e renderne conto alla competente Sezione della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia.

Tale attività è stata oggetto di specifica richiesta di informativa da parte della struttura MEF preposta, il Dipartimento del Tesoro Direzione VIII, struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche ufficio VI, con nota dell'11 settembre prot. ENEA/2018/0047149/PROTGEN, cui ENEA ha risposto in data 6 novembre ENEA/2018/0059943/UVER-SOC.

Inoltre la recente Verifica Amministrativo-Contabile da parte dell'Ispettorato Generale di Finanza S.I.Fi.P. (pag. 78) ha rilevato la correttezza e adeguatezza del Piano di Revisione, non ritenendo necessaria nessuna azione ulteriore rispetto a quelle già poste in essere.

Pertanto il quadro di riferimento al 31 dicembre 2018 delle partecipazioni detenute direttamente dall'Agenzia ENEA si conferma quello previsto nella Razionalizzazione periodica delle Partecipate ENEA adottato ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico, approvata il 21/12/2018.

Va segnalato che a decorrere dal 1° gennaio 2019, con l'art. 1, comma 723, della legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145), è stato aggiunto, all'articolo 24 del TUSP relativo al Piano straordinario di Revisione, il comma 5-bis3, che sospende l'efficacia, sino al 31 dicembre 2021, dei precedenti commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini) per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

Conseguentemente le pubbliche amministrazioni come ENEA che, in adempimento all'obbligo previsto dall'articolo 24, comma 4, del TUSP, avrebbero dovuto alienare tali partecipazioni, sono autorizzate fino al 31 dicembre 2021 a permanere nel capitale azionario.

Tale prescrizione è stata introdotta a tutela stessa del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie, ed è applicabile alla società ISNOVA, che non rispetta i parametri quantitativi previsti dall'art. 20 in termini soprattutto di fatturato (500.000 euro), ma ha un risultato medio in utile nel triennio; si ritiene che la cessione della quota di controllo ed il rinnovo della compagine con l'ingresso

di nuovi soci privati possa meglio tutelare l'investimento ENEA in termini di marchio e avviamento della società, al momento in ristrutturazione del mix di produzione rifocalizzando i servizi offerti ed mercati di sbocco.

Si trasmette, di seguito, un aggiornamento sulle azioni già intraprese o da intraprendere nel corso del 2019, relativamente alle partecipate interessate.

<i>AR-TER S.C.p.A.</i>	<p>Con Delibera 101/2018/CA il CdA ENEA, nella riunione del 5/12/2018, ha approvato il Progetto di fusione per unione di ASTER SCpA ed ERVET SpA in ART-ER Società consortile per azioni, autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 2/4/2019 (prot. MISE 0007606).</p> <p>La Società, che si configura come società a controllo pubblico congiunto (in house) è operativa dal 1 maggio 2019. ENEA detiene il 4,64% del capitale; socio di maggioranza è la Regione, con il 65% delle quote.</p> <p>La società ART-ER S.C.p.A., Attrattività Ricerca Territorio, è la società consortile dell'Emilia Romagna nata per favorire la crescita sostenibile attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, del trasferimento tecnologico, dello sviluppo territoriale, attrattività e promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione del sistema regionale, ai sensi della L.R. n. 1/2018 (Razionalizzazione delle società in-house della Regione Emilia-Romagna e ss.mm).</p>
<i>CERTIMAC S.C.r.l.</i>	<p>Nell'Assemblea del 29 ottobre 2018 è stato ridotto a cinque il numero degli amministratori, in ossequio a quanto previsto dall'art. 11 del Testo Unico, senza aggravio di oneri essendo la carica non remunerata.</p>
<i>DINTEC S.C.r.l.</i>	<p>Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 80/2017/CA, ENEA ha effettuato il recesso parziale dalla società, mantenendo attualmente il 16,55% delle quote insieme con la controllante Unioncamere.</p> <p>Nell'Assemblea del 21 dicembre 2018 si è conclusa positivamente la procedura di recesso parziale, con la definizione formale dell'atto notarile e con l'avvenuto incasso delle quote di propria spettanza.</p>
<i>DiTNE S.C.r.l.</i>	<p>Nell'Assemblea del 13 maggio 2019 è stato rinnovato l'organo amministrativo, il cui numero è stato ridotto a seguito delle modifiche statutarie approvate nell'Assemblea straordinario del 27 aprile 2018 per adeguare lo statuto alle nuove disposizioni: in particolare è stata inserita la facoltà dell'Assemblea di nominare un Amministratore Unico oppure un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, come previsto dal Testo Unico, modificato dal correttivo D.Lgs. n. 100/2017.</p>
<i>D.L.T.M. S.C.r.l.</i>	<p>Su impulso di alcuni soci pubblici tra i quali ENEA, nel corso dell'Assemblea straordinaria dei soci del 6 settembre 2018, si è provveduto ad adeguare lo statuto ad alcune disposizioni del Testo Unico, in particolare a riorganizzare l'organo amministrativo attraverso una riduzione del numero degli amministratori. L'attuale Consiglio di Amministrazione nominato nell'assemblea del 19 ottobre 2018 è composto da non più di otto membri, per non superare il numero degli attuali dipendenti, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 dell'art. 20 del Testo Unico (rapporto tra entità del personale dipendente e numero degli amministratori); si ricorda che la società non è a controllo pubblico.</p>

<p><i>F.N. S.p.A.</i></p>	<p>La società nel corso del 2018 e del corrente anno è riuscita a risanare una serie di partite debitorie. La ristrutturazione di tali partite ed il realizzo delle rimanenti poste dell'attivo (crediti e asset materiali) hanno permesso la continuazione della residua vita dell'azienda, in attesa dei pagamenti ministeriali. La società al momento non ha progetti in corso, verrà posta in liquidazione appena verificate le restanti partite debitorie e si chiuderà il contenzioso in essere di natura fiscale relativa ad imposte indirette rilevato nella cessione degli asset alla Sogin spa, debitore in solido con la FN. La società è amministrata da un amministratore unico non dipendente ENEA, come previsto dalla norma.</p>
<p><i>ICAS S.C.r.l.</i></p>	<p>Nel corso del 2019, a seguito della Delibera 93/2018/CA, si sono concluse le azioni previste, ossia la trasformazione in società a responsabilità limitata, la cessione della quota di maggioranza ENEA che passa dal 52% al 4% del capitale sociale e la trasformazione in spin-off ENEA.</p>
<p><i>ISNOVA S.C.r.l.</i></p>	<p>L'Assemblea del 12 novembre 2018 ha deliberato la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore, Dr. Rino Romani, già Amministratore Unico della società. ENEA non controlla la società dallo scorso anno e non ha potuto ricapitalizzare in quanto tale decisione sarebbe stata difforme da quanto deliberato nel Piano Straordinario di ricognizione delle partecipate. Nel corso del 2019 è stato revocato lo stato di liquidazione della società, con la nomina del nuovo Amministratore Unico, espressione dei nuovi soci privati di controllo; ogni ricapitalizzazione è stata unicamente a carico dei soci privati subentranti, alla luce del fatto che l'azienda Logical Soft s.r.l. ha recentemente rilevato la quota di Bit Energia s.r.l.</p>
<p><i>TECNOPOLO S.p.A.</i></p>	<p>Ad oggi non sono giunte manifestazioni di interesse, a seguito della comunicazione inviata con Prot. ENEA/2018/37252/UVER-RAS del 4 luglio 2018, sulla volontà di recedere dalla Società, offrendo la possibilità agli altri soci, in virtù del diritto di prelazione, di acquisire a titolo oneroso la quota di partecipazione, pari allo 0,006% del capitale sociale. La procedura di razionalizzazione si svolgerà, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 175/2016, con la pubblicazione di un bando ad evidenza pubblica per alienare la propria partecipazione.</p>

In merito alle **partecipazioni indirette**, intese come “partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica” (art. 2, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i), si ricorda che le sole situazioni in cui l'ENEA può esercitare forme di intervento, riguardano le partecipazioni detenute da FN S.p.A., ossia IPASS S.C.r.l., FOR.AL S.C.r.l. e Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.A.

Per quanto riguarda FOR.AL S.C.r.l. è stato pubblicato il bando di cessione delle quote FN detenute nella società, con scadenza 30 novembre 2019. Un bando relativo alla quota IPASS S.C.r.l. è andato deserto e verrà ripetuto a breve, come quello della terza quota minimale nel Parco Tecnologico. In caso di ulteriori bandi deserti verranno avviate da parte dell'Amministratore Unico tutte le procedure di cessione o liquidazione, ai sensi del Testo Unico Società Pubbliche.

Ai fini della razionalizzazione annuale tutte le partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018 risultano coerenti con la normativa e con l'oggetto delle attività dell'Agenzia ENEA, e pertanto se ne conferma la detenzione delle rispettive quote societarie.

Roberto Iaschi